

*Chi rimane in me ed io in lui,
porta molto frutto*

**Meditazione
sul Vangelo del giorno**
A cura dell'Ufficio liturgico bolognese

22 febbraio, cattedra di san Pietro

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 16,13-19)

In quel tempo Gesù disse ai suoi apostoli:

«Ma voi, chi dite che io sia?».

Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: **«Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli».**

COMMENTO *La cattedra di san Pietro è la festa del magistero, dell'insegnamento dell'apostolo. Ed egli ha una cosa sola da dirci: la sua fede in Gesù, riconosciuto come Figlio di Dio. Anche a noi l'apostolo continua ad indicare la persona di Gesù come legata al Padre celeste in un modo straordinario e profondissimo, che lo rende l'unico capace di indicare la via di Dio e l'accesso alla vita divina. Noi vogliamo accogliere ancora l'insegnamento dell'apostolo e credere con lui che seguire Gesù è partecipare della vita divina, è la via che ci porta all'abbraccio del Padre.*

PREGHIERA Fammi conoscere,
Sal 24(25) Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.
Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.
Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.
C'è un uomo che teme il Signore?
Gli indicherà la via da scegliere.

Egli riposerà nel benessere,
la sua discendenza possederà la terra.

Preghiamo.
Dio onnipotente, concedi
che tra gli sconvolgimenti del mondo
non si turbi la tua Chiesa,
che hai fondato sulla roccia
della professione di fede dell'apostolo Pietro.
Per Cristo nostro Signore. Amen.